



Ordine dei giornalisti

Consiglio regionale della Lombardia

Via A. da Recanate,1

20124 – Milano

Tel. 02 6771371 – www.odg.mi.it - odgmi@odg.mi.it

Professionisti

Data: _____

Cognome: _____

Nome: _____

Indirizzo: _____ C.A.P. _____

Codice fiscale: _____

Firma del richiedente

nome: _____

cognome: _____

Scheda personale

pseudonimo: _____

luogo e data di nascita: _____

residenza: _____

residente in regione Lombardia dal: _____

regione in cui era residente in precedenza: _____

stato civile: _____

numero dei figli e loro età: _____

domicilio: _____

telefono abitazione: _____

telefono redazione: _____

indirizzo e-mail: _____

indirizzo Posta Elettronica Certificata (PEC): _____

numero fax: _____

telefono cellulare: _____

studi, titoli conseguiti, lingue: _____

Curriculum professionale

Quotidiani, periodici, enti, agenzie di stampa presso i quali presta attualmente la

propria opera _____

in quale qualità _____

se esercita il giornalismo come unica professione retribuita (1) _____

se trae dal giornalismo tutti i suoi proventi (2) _____

eventuali altre attività esercitate oltre a quella del giornalismo _____

se appartiene o è appartenuto ad altri albi o ordini (3) _____

se e a quali altre associazioni giornalistiche è appartenuto e in quale categoria _____

se è iscritto ad altra associazione professionale e quale _____

se è iscritto ad altri enti, organismi o circoli e quali _____

data: _____

firma: _____

(1) sì o no.

(2) in caso negativo indicare se si tratta di proventi derivanti dall'esercizio remunerativo di altre attività.

(3) in caso di trascorsa appartenenza ad altri albi indicare la data di cancellazione e l'eventuale motivazione.

Documenti da allegare per l'iscrizione ai Professionisti

- 1) marca da bollo da € 16,00;
- 2) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art 46 del D.P.R. 28/12/2000 n 445) relativa alla residenza;
- 3) ricevuta di versamento di € 168,00 sul c/c 8003 intestato Ufficio Registro per le tasse delle concessioni governative;*
- 4) versamento al Consiglio regionale di € 150,00 quale tassa di ammissione;
- 5) n. 2 fotografie formato tessera;
- 6) € 20,00 per tessera;
- 7) dichiarazione di superamento esame;
- 8) fotocopia del Codice fiscale.

* Chi è già pubblicista non deve effettuare il versamento

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

(Ai sensi dell' Art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali)

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) prevede che il trattamento dei Suoi dati avvenga secondo i principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza e nel rispetto della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi dell' Art. 13 del Codice Le forniamo quindi le seguenti informazioni.

1. Finalità del trattamento

I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità relative all' adempimento degli obblighi derivanti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali del Consiglio Regionale della Lombardia dell' Ordine dei giornalisti. In ragione delle funzioni istituzionali svolte, e con particolare riferimento all' obbligo di cura della tenuta dell' Albo, questo Ente potrebbe dover trattare dati sensibili a Lei riferiti. Ai sensi dell' Art. 31 della Legge 3 febbraio 1963 n. 69 che attribuisce ai Consigli dell' Ordine l' accertamento d' ufficio della buona condotta e della assenza di precedenti penali del richiedente, l' Ordine potrà trattare i Suoi dati giudiziari contenuti nel casellario. In ogni caso questo consiglio tratterà i Suoi dati sensibili e giudiziari esclusivamente per le finalità istituzionali stabilite dalla Legge 3 febbraio 1963 n. 69 e dal D.P.R. 4 febbraio 1965 n. 115.

2. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati verrà effettuato sia mediante supporti cartacei sia attraverso l' ausilio di mezzi informatici, unicamente con operazioni nonché con logiche e mediante forme di organizzazione dei dati strettamente indispensabili alle funzioni istituzionali ed alle attribuzioni del Consiglio dell' Ordine per gli obblighi, compiti e finalità sopra indicati e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. In caso di mancata iscrizione tutti i dati e la documentazione che non verranno ritirati dall' interessato entro 30 giorni, salvo il caso di un eventuale ricorso, verranno distrutti. Con riferimento agli iscritti i dati verranno trattati per tutta la durata dell' iscrizione ed anche successivamente, nei limiti necessari per l' espletamento degli obblighi derivanti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. La natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati

I dati che Le verrà richiesto di fornire al momento dell' iscrizione nonché in sede di aggiornamento e tenuta dell' Albo da parte di questo Ente saranno quelli strettamente necessari per l' adempimento dei sopra indicati obblighi, compiti e finalità. Il mancato conferimento dei dati richiesti potrà comportare l' impossibilità di procedere all' iscrizione o anche alla cancellazione o alla radiazione dall' Albo o dai registri, nei limiti in cui tali dati siano indispensabili.

4. Comunicazione di dati a soggetti pubblici e privati

I dati contenuti negli Albi professionali sono pubblici. Gli altri dati a Lei riferibili potranno essere "comunicati" (ne verrà cioè data conoscenza a uno o più soggetti determinati) nei limiti strettamente pertinenti agli obblighi, ai compiti e alle finalità sopra indicate, ai responsabili ed agli incaricati dell' Ente, secondo le loro attribuzioni e competenze, al Tribunale, alla Procura della Repubblica, al Procuratore, al Consiglio Nazionale dell' Ordine dei Giornalisti, all' INPGI, alla CASAGIT ed alla società che gestisce il servizio di PEC (l' elenco completo e aggiornato dei soggetti a cui possono essere comunicati i dati è disponibile presso la sede dell' Ente).

5. Gli estremi identificativi del titolare e del responsabile

La informiamo che il titolare del trattamento dei dati è il Consiglio Regionale della Lombardia dell' Ordine dei Giornalisti con sede in Milano, Via Antonio da Recanate 1, in persona del legale rappresentante pro-tempore. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore OgL Elisabetta Graziani (l' elenco completo e aggiornato dei soggetti designati quali responsabili del trattamento dei dati è disponibile presso la sede dell' Ente).

6. I diritti di cui all' art. 7 del D.lgs. n. 196/2003

Al titolare o al responsabile del trattamento Lei potrà rivolgersi per ottenere la conferma dell' esistenza o meno di dati personali che la riguardano; l' aggiornamento, la rettifica e l' integrazione di dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché per esercitare gli altri diritti di cui all' Art 7. D.Lgs. n. 196/2003.

Io sottoscritto/a.....dichiaro di aver preso visione della informativa di cui sopra

Data/...../.....

Firma.....



Le dichiarazioni false rese all'Ordine (Pubblica Amministrazione) costituiscono reato

Le dichiarazioni false rese alla P.A. costituiscono reato e comportano la perdita del beneficio ottenuto. Il Dpr n. 445 del 28 dicembre 2000 ha ribadito le disposizioni già contenute nel precedente Dpr (il n. 403 del 20 ottobre 1998) stabilendo che per le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà non contenute all'interno di un'istanza, ma ad essa collegate funzionalmente, non sia più necessaria l'autentica, ma in caso di dichiarazioni mendaci, e quindi false, si incorre in un reato con la perdita del beneficio ottenuto.

DPR 445/2000. TESTO UNICO SULLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

ARTICOLO 75.DECADENZA DAI BENEFICI

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ARTICOLO 76. NORME PENALI

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.